

Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale del 05 aprile 2017.

a cura della Segreteria

L'Ordine del giorno è il seguente:

- 1) Aggiornamento sul problema della ludopatia: alcuni membri ci aggiorneranno sugli sviluppi legali e sociali in merito e si discuteranno le possibili iniziative da intraprendere;
- 2) Pellegrinaggio della reliquia di S. Guido nella nostra zona e relative celebrazioni;
- 3) Presentazione del resoconto finanziario relativo all'anno 2016;
- 4) Considerazioni sugli incontri dei venerdì di Quaresima;
- 5) Comunicazioni dai gruppi e dalle associazioni;
- 6) Varie ed eventuali.

Alle ore 21,10, dopo la recita della consueta preghiera invocante l'aiuto del Signore per l'operato del C.P.P., Don Giorgio apre l'assemblea a cui segue l'approvazione unanime del verbale precedente.

Si inizia la discussione dei punti all'ordine del giorno:

Punto 1 : Quando giocare diventa la cosa più importante, anche più della famiglia, del lavoro e dei soldi risparmiati, significa che si è superato il confine tra divertimento e dipendenza, tra abitudine occasionale e malattia.

In Italia la ludopatia colpisce circa un milione di persone, ma il trend è in continua crescita soprattutto a causa del web, dove non solo accedere al gioco d'azzardo è più facile, ma dove è anche più semplice nascondersi agli occhi degli altri.

Questo fenomeno è anche purtroppo crescente tra i portatori di handicap e se il numero di persone affette da ludopatia è molto alto, decisamente più basso è quello delle persone ufficialmente in cura. Non solo droghe, alcool e fumo, nell'elenco delle dipendenze patologiche un posto importante lo occupa proprio la ludopatia, la necessità di tornare a sedersi davanti a una slot machine, una roulette o a un tavolo da gioco per sfidare la fortuna ogni giorno di più.

Intorno a questo business milionario sono nate e sviluppate vere e proprie società di gestione del gioco che hanno creato, da una parte pochi posti di lavoro, molte volte precario e sottopagato, e dall'altra veri e propri casi di indebitamento, usura, depressione e suicidio.

Per rimanere nella situazione del nostro territorio, un paio di queste agenzie hanno fatto ricorso presso la Presidenza della Repubblica contro il provvedimento del Comune di Ovada che limita il gioco in alcune fasce orarie giornaliere, sostenendo che le ordinanze comunali si basano su dati nazionali e non locali. La domanda che ci poniamo è: cosa possiamo fare per poter arginare questo fenomeno che sta minando la nostra società in cui lo stesso stato ha interessi lucrativi e non prende provvedimenti importanti?

Nel nostro caso specifico la prima fase è affidata al legale del Comune per cercare di portare la questione al giudizio del Tar regionale evitando una sentenza definitiva ed inappellabile della Presidenza della Repubblica. La seconda fase, che ci interessa più da vicino, è quella di raccogliere testimonianze, rispettando la privacy e l'anonimato, di familiari, amici e conoscenti di persone affette da questa patologia al fine di fornire materiale e dati a livello locale e dimostrare, purtroppo, la loro coincidenza con quelli nazionali. Ci si confronterà con il vicesindaco per decidere come procedere in questa fase di ricorso.

Punto 2 : la Diocesi, nell'ambito delle celebrazioni per i 950 anni della dedizione della Cattedrale di Acqui, promuove il pellegrinaggio, tra la fine di Aprile e il mese di Luglio, della reliquia di San Guido nelle varie zone diocesane, con l'intento di creare momenti di preghiera, di riflessione e di aggregazione spirituale. Un frammento osseo delle spoglie mortali di San Guido, che sono custodite nella Cattedrale acquese, collocato in un prezioso reliquiario arriverà nella nostra zona pastorale Ovadese nel pomeriggio di Giovedì 27 Aprile p.v. e sarà possibile ammirarla nella chiesa Parrocchiale di Ovada per tutto il periodo previsto fino a Giovedì 4 maggio, quando partirà alla volta della Valle Stura. I momenti principali, voluti specificatamente dalla Diocesi, sono tre e comprendono un appuntamento di preghiera con la Lectio Divina e l'opportunità delle confessioni, un incontro con i giovani e una celebrazione domenicale presieduta da S.E. il Vescovo che, qui in Ovada, accoglie l'evento straordinario dell'ordinazione diaconale dei due seminaristi di origine pakistana che, da più di un anno, sono presenti nell'attività della nostra parrocchia. L'invito è quello

di partecipare numerosi agli eventi programmati per conoscere meglio la figura di San Guido e per condividere i vari momenti di preghiera con spirito religioso e fedele.

Punto 3 : viene distribuito a tutti i membri presenti il resoconto finanziario 2016 frutto della stretta e proficua collaborazione tra laici e consacrati sia nell'ambito economico, che in quello culturale/religioso, in cui, con molta trasparenza e semplicità, sono riassunti i dati economici delle varie chiese e realtà ovadesi. Pertanto, anche quest'anno, i membri del CPP sono invitati a spendere qualche considerazione sui dati in esso contenuti.

Ci aiuta in questo percorso tra voci ed importi di entrate ed uscite il sig. Nespolo, membro del Consiglio degli Affari Economici Parrocchiali, la cui analisi si sofferma sul continuo aumento delle spese gestionali non sopperito completamente dai ricavi e proventi per l'incalzante crisi economica che caratterizza questi ultimi anni.

Ciò nonostante, i numerosi fedeli, illuminati dalla Divina Provvidenza e mossi da una forte volontà caritativa, aiutano sempre generosamente sia con offerte sia con opere di carità, riuscendo a garantire e fornire servizi primari alle sempre più numerose persone e famiglie bisognose, di qualsiasi nazionalità, che si affidano quotidianamente alla generosità della Caritas parrocchiale e delle varie associazioni di volontariato.

Anche per quest'anno il forte disavanzo della gestione ordinaria, gravato dall'aggiunta di un mancato incasso di un affitto di un negozio, è stato coperto dall'ennesimo "prestito ponte" a favore della stessa utilizzando fondi accantonati negli esercizi precedenti, che ormai necessitano di una loro urgente ricostituzione per sanarne la continua diminuzione.

Punto 4 : nonostante, alla data odierna, manchi ancora un venerdì di Quaresima, con ritrovo presso la Parrocchia di N.S. della Neve a Costa d'Ovada, possiamo comunque fare alcune considerazioni. Il buon proposito che il nuovo carattere interparrocchiale di condividere e vivere insieme i venerdì di Quaresima, i temi proposti dalla Diocesi per celebrare il 950° anniversario della dedicazione della stessa e il tema dell'anno giubilare Calasanziano e la Lettera Apostolica di papa Francesco "Misericordia et misera" portassero ad una partecipazione molto più numerosa è stato di fatto disatteso. Poca partecipazione dei fedeli alle varie serate sia nelle chiese ovadesi, sia nelle due chiese di Belforte e Tagliolo. Probabilmente hanno anche contribuito negativamente alcune relazioni che, in certi casi, sono andati fuori dal tema della serata o si sono limitate ad una didascalica e nozionistica enunciazione di opere e fatti.

Punto 5 : è stato brevemente illustrato il progetto "Non più soli", promosso dall'associazione C.I.G.N.O., che prevede una nuova modalità di presenza delle suore ospedaliere nel servizio a domicilio presso malati e anziani

Alle ore 23.10, esauriti gli argomenti all'odg, Don Giorgio dichiara sciolta l'assemblea.